

VERSIONE ITALIANA - DEUTSCHE FASSUNG

**LIBERA UNIVERSITÀ DI BOLZANO
FREIE UNIVERSITÄT BOZEN
FREE UNIVERSITY OF BOZEN-BOLZANO**

PROCEDURA di VALUTAZIONE COMPARATIVA

per la copertura di 1 posto/i di

RICERCATORE/RICERCATRICE a TEMPO DETERMINATO (RTD) *JUNIOR*

Decreto del Rettore

VERGLEICHENDES BEWERTUNGSVERFAHREN

für die Besetzung von 1 Stelle/n als

**FORSCHER/IN MIT BEFRISTETEM ARBEITSVERTRAG
(Art. 24 Gesetz 240/2010, RTDa))**

Dekret des Rektors

LIBERA UNIVERSITÀ DI BOLZANO

Decreto del Rettore

Procedura di valutazione comparativa per la copertura di 1 posto/i di ricercatore/ricercatrice a tempo determinato (RTD) *junior* nel settore scientifico-disciplinare PAED-02/B (Pedagogia sperimentale) presso la Facoltà di Scienze della Formazione (Supervisore Prof. Demo, Heidrun).

IL RETTORE

Visto/a

- lo Statuto della Libera Università di Bolzano;
- l'art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, nel testo vigente prima dell'entrata in vigore della legge del 29 giugno 2022, n. 79;
- l'art. 14, c. 6-*quiquiesdecies* del decreto legge del 30 aprile 2022, n. 36, così come modificato dalla legge di conversione del 29 giugno 2022, n. 79;
- il Regolamento per l'assunzione di ricercatori a tempo determinato in vigore;
- il Regolamento sulle condizioni contrattuali ed economiche dei professori di ruolo e dei ricercatori in vigore;
- la delibera del Consiglio di Facoltà della Facoltà di Scienze della Formazione nr. 27/2025 del 14-02-2025 (seduta del 14-02-2025), con la quale è stato approvato un bando per la copertura di 1 posto/i di ricercatore/ricercatrice a tempo determinato *junior* nel settore scientifico-disciplinare PAED-02/B (Pedagogia sperimentale);
- la copertura finanziaria;

DECRETA

Art. 1

Oggetto della procedura di valutazione comparativa

Facoltà di Scienze della Formazione

Sessione: II sessione 2025

Numero posti: 1

PIS: 179229

CUP: /

Supervisore Prof.: Demo, Heidrun

Settore scientifico-disciplinare: PAED-02/B (Pedagogia sperimentale)

Gruppo scientifico-disciplinare: 11/PAED-02 (Ricerca educativa, didattica, pedagogia speciale e pedagogia sperimentale)

Campo della ricerca o titolo del progetto di ricerca: Approcci quantitativi e qualitativi alla ricerca educativa per analizzare e migliorare i processi formativi in diversi contesti, con una particolare attenzione alle disuguaglianze e all'inclusione

Descrizione dell'attività da svolgere: La ricercatrice/il ricercatore svolgerà ricerca educativa con un focus particolare sulla valutazione di politiche per ridurre le disuguaglianze e favorire l'inclusione scolastica e parteciperà alle attività di ricerca della Facoltà. Per quel che riguarda la didattica, terrà corsi in lingua italiana nel Corso di Laurea in Scienze della Formazione Primaria su ricerca educativa e inclusione scolastica e sociale, contribuendo allo sviluppo di una didattica innovativa in collaborazione con le colleghe ed i colleghi del Corso di Laurea.

La ricercatrice/il ricercatore svolgerà attività di ricerca nell'ambito della ricerca educativa, con particolare attenzione alla valutazione delle politiche educative finalizzate alla riduzione delle disuguaglianze e alla realizzazione di un sistema scolastico inclusivo. L'attività di ricerca comprenderà anche la valutazione d'impatto di specifiche azioni educative a supporto di bambine, bambini, ragazze e ragazzi in situazioni di vulnerabilità, contribuendo all'elaborazione di interventi mirati ed efficaci. Inoltre, la ricercatrice/il ricercatore collaborerà attivamente con scuole e altre agenzie educative per la creazione di percorsi di ricerca che combinino la valutazione con lo sviluppo delle realtà coinvolte, promuovendo pratiche di miglioramento continuo basate su evidenze empiriche. Ci si aspetta anche che la ricercatrice/il ricercatore partecipi attivamente alle attività di ricerca della Facoltà, in particolare con le colleghe e i colleghi dell'area di ricerca IN-IN (Inclusione e Innovazione), e alla progettualità di ricerca del Centro di Competenza per l'Inclusione Scolastica. Dal punto di vista della didattica, la ricercatrice/il ricercatore terrà corsi in lingua italiana nell'ambito del Corso di Laurea in Scienze della Formazione, con particolare riferimento agli insegnamenti dedicati alla ricerca educativa e all'inclusione scolastica e sociale. Il suo contributo didattico sarà volto a fornire agli studenti strumenti metodologici e teorici utili per comprendere e applicare i principi della ricerca educativa nei contesti formativi. Ci si aspetta inoltre che contribuisca allo sviluppo di una didattica innovativa in collaborazione con le colleghe e i colleghi del Corso di Laurea, promuovendo metodologie attive e inclusive che valorizzino l'apprendimento esperienziale e l'interazione tra teoria e pratica. L'obiettivo sarà quello di migliorare la qualità della formazione degli studenti, incentivando una didattica basata sull'evidenza e orientata alla costruzione di competenze professionali e sociali adeguate alle sfide educative contemporanee.

Regime d'impegno: tempo pieno

Numero delle ore del carico didattico per anno accademico: 60 ore per anno accademico

Sede di lavoro: Bressanone - Brixen

Durata del contratto: 3 anni

Decorrenza indicativa del contratto di lavoro: 01-06-2025

Tipologia della selezione: per titoli, discussione dei titoli e della produzione scientifica ed esame delle lingue (prova orale)

Numero massimo delle pubblicazioni che verranno valutate: 15.0

Lingua/e in cui si svolge la discussione: Inglese,Italiano

Criteri in base ai quali viene attribuito, durante la discussione con la Commissione giudicatrice, un punteggio ai titoli, ai progetti, alla produzione artistica e a ciascuna delle pubblicazioni presentate:	max. punti
<u>Titoli accademici e curriculum vitae</u>	
Laurea specialistica/magistrale (MSc o MA) (o laurea quadriennale secondo l'ordinamento vigente prima del D.M. 509/99) titolo accademico straniero equivalente nelle seguenti discipline oppure nelle discipline affini: scienze sociali o umane	5.0
Dottorato di ricerca (PhD) o titolo accademico straniero equivalente scienze della formazione	10.0

Posizioni accademiche attuali e passate nel settore scientifico-disciplinare oggetto del bando e/o collegate ad attività interdisciplinari correlate al settore stesso	10.0
Partecipazione a gruppi di ricerca nazionali e internazionali operanti su tematiche inerenti al settore scientifico-disciplinare oggetto del bando	5.0
Documentata esperienza didattica a livello accademico e attività di supervisione di tesi (di laurea, laurea magistrale, dottorato) nell'ambito del settore scientifico-disciplinare e/o di iniziative didattiche a carattere interdisciplinare correlate al settore stesso	5.0
Abilitazione nazionale alla funzione di professore universitario di II o I fascia nel settore concorsuale oggetto del bando	10.0
Esperienze di ricerca qualitativa in ambito educativo nell'ambito del settore scientifico-disciplinare PAED-02/B	10.0
Esperienze di ricerca quantitativa in ambito educativo nell'ambito del settore scientifico-disciplinare PAED-02/B	10.0
<u>Pubblicazioni e contributi scientifici</u> Le pubblicazioni e contributi scientifici saranno valutati sulla base dei seguenti criteri: a) originalità e innovatività; b) congruenza della pubblicazione con il settore scientifico-disciplinare oggetto del bando e/ o con tematiche interdisciplinari correlate; c) rilevanza scientifica della rivista presso cui è stata pubblicata o della pubblicazione; d) se possibile, apporto individuale del candidato alla pubblicazione. Criteri per la valutazione dell'apporto del candidato nelle pubblicazioni in collaborazione: per i lavori in collaborazione, l'apporto individuale del candidato, ove non risultasse dal testo della pubblicazione o da prassi consolidata del settore, sarà determinato in base a una dichiarazione debitamente firmata dagli estensori dei lavori sull'apporto dei singoli coautori. In assenza dei tre criteri sopra stabiliti, il contributo sarà considerato paritetico fra i vari autori.	45.0
Punteggio massimo totale per la valutazione dei titoli, pubblicazioni, portfolio	110.0
<i>Punteggio minimo per il conseguimento dell'idoneità relativamente ai titoli, ai progetti, alla produzione artistica e alle pubblicazioni</i>	70.0

Esame orale (esame di lingua)

Criteri in base ai quali viene valutata la conoscenza delle lingue della prova orale (esame di lingua)	Punteggio massimo totale per la conoscenza delle lingue della prova orale	Punteggio minimo totale per il conseguimento dell'idoneità relativamente alla prova orale
a) livello di comprensione; b) padronanza del linguaggio ("speaking fluency"); c) conoscenza della terminologia specifica del settore scientifico-disciplinare cui si riferisce la chiamata; d) traduzione orale di un breve testo scelto dalla commissione.	30.0	22.0
Lingue dell'esame orale:	max. punti	punteggio minimo
Tedesco	10.0	5.0
Inglese	10.0	8.0

Italiano	10.0	9.0
----------	------	-----

Art. 2

Requisiti per l'ammissione

1. Possono presentare domanda di partecipazione per la procedura i soggetti in possesso del seguente titolo: **Dottorato di ricerca (PhD) o titolo straniero equivalente scienze sociali ed umane.**
2. Non possono partecipare alla procedura di valutazione comparativa:
 1. professori universitari di prima e seconda fascia e i ricercatori già assunti a tempo indeterminato, ancorché cessati dal servizio;
 2. coloro che superano il limite massimo temporale di dodici anni, anche non continuativi, considerando la durata complessiva dei contratti di cui all'art. 22 (Assegni di ricerca) e all'art. 24 (Ricercatori a tempo determinato) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, intercorsi anche con atenei diversi, statali, non statali o telematici, nonché con gli enti di cui all'art. 22, comma 1 della legge n. 240/2010, unitamente alla durata del contratto di cui al presente bando;
 3. coloro che abbiano un grado di parentela o d'affinità fino al quarto grado compreso con un professore appartenente alla struttura che effettua la proposta d'attivazione della procedura selettiva, ovvero con il Rettore, il Direttore o un componente del Consiglio dell'Università.
3. I suddetti requisiti devono essere tutti posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande d'ammissione alla procedura di valutazione comparativa.
4. I titoli di studio conseguiti all'estero saranno valutati dalla Commissione giudicatrice, che li potrà riconoscere equivalenti ai fini dell'ammissione.
5. L'amministrazione, previa autonoma valutazione, si riserva di non ammettere i candidati che abbiano subito condanna penale per delitti di cui all'art. 85, primo comma, lett. a) del D.P.R. 10.01.1957 n. 3.

Art. 3

Domanda di ammissione

1. Gli interessati devono presentare domanda di ammissione avvalendosi esclusivamente della modalità di compilazione e presentazione per via telematica a tal fine predisposta, accedendo alla pagina: <https://www.unibz.it/it/home/position-calls/positions-for-academic-staff/?group=16>
2. Dopo aver avuto accesso attraverso la pagina sopra riportata al bando del concorso di interesse, coloro che si candidano potranno accedere al sistema di compilazione e presentazione per via telematica seguendo le indicazioni ivi riportate. In particolare, il sistema di compilazione prevede la registrazione del candidato, al quale verranno fornite le credenziali di accesso necessarie per presentare la domanda: pertanto, è necessario che coloro che si candidano avviino le procedure di registrazione con congruo anticipo rispetto alla scadenza del termine di presentazione delle domande.
Il sistema prevede altresì la trasmissione per via telematica dei titoli e delle pubblicazioni, oltre che l'invio in formato elettronico del proprio documento di identità e degli altri documenti che si intendono allegare alla domanda di partecipazione.
È possibile accedere al sistema di compilazione e presentazione per via telematica anche tramite SPID, utilizzando le credenziali del Sistema Pubblico di Identità Digitale, o tramite CIE ("Carta d'Identità Elettronica").
3. **La domanda di partecipazione alla valutazione comparativa deve essere completata per via telematica, entro il termine di 30 giorni che decorrono dal giorno successivo a quello di pubblicazione dell'avviso del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. Qualora il termine scada in un giorno festivo il termine di presentazione delle domande è prorogato al primo giorno successivo non festivo. Nel giorno di scadenza la domanda di partecipazione alla valutazione comparativa deve essere completata per via telematica, entro le ore 12 pena l'esclusione dalla selezione.**

4. **Non verranno presi in considerazione eventuali pubblicazioni o documenti attestanti il possesso di titoli pervenuti a questo Ateneo dopo il termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione alla valutazione.**
5. Per eventuali chiarimenti e informazioni e in caso di difficoltà a compilare o presentare la domanda di partecipazione, è possibile rivolgersi dell'Ufficio Personale accademico – Piazzetta Franz Innerhofer, 8, 39100 Bolzano.

L'Ufficio Personale Docente e Ricercatore osserva il seguente orario d'apertura al pubblico:

dal lunedì al venerdì 8.30 – 12.30

con i numeri telefonici: +39-0471-011322/011310/011312/011364 **(Nella giornata di scadenza del bando si garantisce l'assistenza dalle ore 8.30 fino alle ore 10.00)**

e l'indirizzo di posta elettronica: calls-personnel-academic@unibz.it

L'assistenza alla compilazione on-line potrà essere richiesta alla casella di posta elettronica sopra indicata, anche all'interno della procedura on-line; **l'assistenza verrà prestata entro il terzo giorno lavorativo dalla ricezione della richiesta.**

Nei periodi di chiusura di unibz l'assistenza non potrà essere garantita.

La scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla selezione viene prorogata di 24 ore, nei seguenti casi di interruzione tecnica nel funzionamento del sistema di candidatura online:

- **interruzione di almeno 60 minuti, avvenuta tra le 24 e le 48 ore precedenti la scadenza;**
 - **interruzione di almeno 30 minuti, avvenuta nelle 24 ore precedenti la scadenza.**
6. Nella domanda coloro che si candidano, oltre ai dati relativi al cognome, nome, luogo e data di nascita, cittadinanza, residenza, dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità:
- a. il godimento dei diritti politici e civili e il Comune nelle cui liste elettorali è iscritto, ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime; i candidati cittadini di Stati esteri dovranno dichiarare di godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento degli stessi;
 - b. il possesso del titolo di dottore di ricerca, o titolo straniero equivalente, indicato all'art. 2 indicandone la data e l'istituzione di conseguimento;
 - c. di non ricoprire attualmente e di non aver ricoperto in precedenza la qualifica di professore di I o di II fascia o di ricercatore universitario a tempo indeterminato, ancorchè cessati dal servizio in Italia;
 - d. di aver preso visione del bando e di accettare quanto in esso stabilito;
 - e. che le pubblicazioni presentate sono conformi agli originali;
 - f. che quanto indicato nel CV corrisponde al vero;
 - g. di non superare il limite massimo temporale di dodici anni, anche non continuativi, considerando la durata complessiva dei contratti di cui all'art. 22 (Assegni di ricerca) e all'art. 24 (Ricercatori a tempo determinato) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, intercorsi anche con atenei diversi, statali, non statali o telematici, nonché con gli enti di cui all'art. 22, comma 1 della legge n. 240/2010, unitamente alla durata del contratto di cui al presente bando;
 - h. di non avere un grado di parentela o d'affinità fino al quarto grado compreso con un professore appartenente alla struttura che effettua la proposta d'attivazione del contratto, ovvero con il Rettore, il Direttore o un componente del Consiglio dell'Università;
 - i. il recapito prescelto per ricevere ogni comunicazione relativa alla procedura di valutazione comparativa oggetto della domanda (ogni variazione dei dati comunicati dal candidato dovrà essere tempestivamente comunicata per iscritto a calls-personnel-academic@unibz.it);
 - j. di aver preso visione dell'informativa di cui all'art. 13 del GDPR (2016/679) e di sapere quindi che i dati personali forniti, anche categorie speciali di dati (sensibili e giudiziari), potranno essere utilizzati esclusivamente per la presente procedura e per l'eventuale stipula del contratto ai sensi del GDPR).
7. Coloro che si candidano avranno, inoltre, l'obbligo di dichiarare, ricorrendone le condizioni:
- a. i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni italiane. In caso di rapporto di impiego concluso, coloro che si candidano dovranno dichiarare la causa di risoluzione di tale rapporto qualora consista in

- una delle seguenti: destituzione; dispensa per persistente insufficiente rendimento; decadenza dall'impiego ai sensi dell'articolo 127, primo comma, lett. d) del T.U. 3/1957; licenziamento disciplinare;
- b. le situazioni che determinano una posizione di irregolarità nei riguardi degli obblighi di leva e del servizio militare (solo per i cittadini italiani soggetti all'obbligo della leva);
 - c. le condanne penali riportate per i reati di cui all'art. 85 primo comma, lett. a) del D.P.R. 10.01.1957 n. 3.
8. La candidata/Il candidato portatore di handicap dovrà specificare l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempo aggiuntivo per l'espletamento delle prove, ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104.
9. Al termine della procedura di iscrizione online, dopo aver inserito i dati richiesti, coloro che si candidano hanno tre opzioni per convalidare la candidatura
- tramite autodichiarazione: il sistema produrrà una dichiarazione da stampare, sottoscrivere per esteso e con firma autografa e acquisire tramite scanner in formato PDF o JPG. Il documento così ottenuto andrà allegato dal candidato alla domanda nell'apposita sezione unitamente a copia del documento di identità valido in formato PDF o JPG.
 - tramite firma digitale del documento della candidatura completa: coloro che si candidano dovranno scaricare il documento PDF della candidatura e apporre la sua firma digitale come indicato dal proprio fornitore del servizio di firma. Il documento così ottenuto andrà allegato dal candidato alla domanda nell'apposita sezione.
 - accesso tramite SPID o CIE: la candidatura sarà considerata valida anche in assenza di debita sottoscrizione.

Solo al termine di uno dei metodi di convalida sopra citati sarà possibile concludere la procedura di iscrizione telematica, al termine della quale si riceverà un messaggio di conferma dell'avvenuta trasmissione all'indirizzo indicato in fase di registrazione. Poiché tale messaggio ha valore di ricevuta, nel caso di sua mancata ricezione è da contattare l'Ufficio Personale Docente e Ricercatore ai suddetti recapiti per verificare che la domanda sia stata registrata correttamente.

10. **Saranno esclusi dalla procedura coloro i quali non alleghino l'autodichiarazione prodotta dal sistema, debitamente sottoscritta o il documento della candidatura firmato digitalmente.**
In caso di accesso tramite SPID o CIE, la candidatura sarà considerata valida anche in assenza di debita sottoscrizione.
11. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità nel caso di dispersione di comunicazioni derivante da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telematici non imputabili all'Amministrazione stessa.

Art. 4

Modalità per la presentazione dei titoli e delle pubblicazioni per i cittadini UE e NON-UE

1. Nel corso della procedura di compilazione e presentazione della domanda **per via telematica** sarà necessario allegare la documentazione richiesta, utilizzando i formati specificati nella procedura.
2. **I cittadini italiani e i cittadini dell'Unione europea** possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive ai sensi dell'art. 46 e 47 del D.P.R. del 28 dicembre 2000, n. 445. Gli stati, fatti e qualità personali sono considerati validi, fatta salva la possibilità, da parte dell'Università, di procedere ad idonei controlli, anche a campione, circa la veridicità degli stessi.
Coloro che si candidano devono autorizzare unibz alla verifica delle dichiarazioni presso gli enti di competenza.
Per "autorizzazione alla verifica firmata" si intende il documento di autorizzazione firmato digitalmente o, in alternativa, stampato, sottoscritto per esteso e con firma autografa e acquisito tramite scanner o fotocamera in formato PDF o JPG.

Per i **cittadini extracomunitari** regolarmente soggiornanti in Italia si applicano le disposizioni di cui all'art. 3 D.P.R. 445/2000, che consentono di utilizzare le dichiarazioni sostitutive ai sensi dell'art. 46 e 47 del D.P.R. del 28 dicembre 2000, n. 445 solo qualora si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o

attestabili da parte di soggetti pubblici italiani. Pertanto, nel caso di cittadini extracomunitari, tranne il caso sopra citato, gli stati, i fatti e le qualità personali dovranno essere comprovate tramite produzione di certificazioni o attestazioni rilasciati dalla competente autorità dello Stato estero. La documentazione prodotta dai candidati extracomunitari è trasmessa per via telematica e può essere sottoposta a verifica da parte del Responsabile del Procedimento, anche con la richiesta del documento cartaceo. Coloro che si candidano devono inoltre autorizzare unibz alla verifica presso gli enti di competenza della documentazione prodotta.

Per "autorizzazione alla verifica firmata" si intende il documento di autorizzazione firmato digitalmente o, in alternativa, stampato, sottoscritto per esteso e con firma autografa e acquisito tramite scanner o fotocamera in formato PDF o JPG.

In applicazione dell'art. 33 del D.P.R. 28.12.00, n. 445, ai documenti redatti in lingua straniera diversa dall'inglese, francese, tedesco e spagnolo deve essere allegata una traduzione in lingua italiana autenticata dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana ovvero da un traduttore ufficiale.

È facoltà della Commissione giudicatrice richiedere ai candidati un'integrazione ai certificati o attestati presentati in lingua francese, inglese, tedesca o spagnola, mediante l'invio della traduzione in lingua italiana dei medesimi.

3. Coloro che si candidano dovranno allegare alla domanda i seguenti file:

1. curriculum vitae in lingua inglese (in formato PDF) secondo lo schema allegato.

Coloro che si candidano possono indicare nel curriculum vitae i periodi di congedo/aspettativa di cui hanno usufruito (cfr. lista allegata), in modo che la Commissione possa tenerne conto nella valutazione della produzione scientifica.

2. pubblicazioni in formato PDF che si ritengano utili ai fini della valutazione, ivi compresa la tesi di dottorato (qualora si intenda presentare, tra le pubblicazioni, la tesi di dottorato, quest'ultima sarà conteggiata nel numero massimo di pubblicazioni da presentare, cfr. art. 1). Per le pubblicazioni accettate, ma non ancora pubblicate, è necessario allegare la documentazione comprovante l'accettazione (La tesi di dottorato è presa in considerazione anche in assenza di queste condizioni). Le pubblicazioni effettuate con mezzi diversi dalla stampa (opere elettroniche) sono suscettibili di essere valutate senza la necessità di osservare le formalità previste per i lavori a stampa.

Nel caso in cui chi si candida abbia trasmesso un numero di lavori scientifici superiore a quello indicato nell'art. 1, la Commissione prenderà in considerazione i lavori stessi **nel numero massimo** seguendo l'ordine con cui i lavori sono stati elencati e caricati nel sistema di candidatura online.

In applicazione dell'art. 33 del D.P.R. 28.12.00, n. 445, alle pubblicazioni redatte in lingua straniera diversa dall'inglese, francese, tedesco e spagnolo deve essere allegata una traduzione in lingua italiana autenticata dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana ovvero da un traduttore ufficiale.

È facoltà della Commissione giudicatrice richiedere ai candidati un'integrazione alle pubblicazioni presentate in lingua francese, inglese, tedesca o spagnola, mediante l'invio della traduzione in lingua italiana dei medesimi.

3. se il titolo di studio (requisito di ammissione ai sensi dell'art. 2) è stato conseguito all'estero dovrà essere allegata la traduzione in lingua italiana autenticata dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana o da un traduttore ufficiale (la traduzione non è necessaria in caso di titoli di studio rilasciati in tedesco e inglese).

Nel caso in cui il titolo sia già stato dichiarato equipollente dovrà essere allegata esclusivamente la relativa documentazione.

4. documenti, o dichiarazione sostitutiva dei documenti, attestanti il possesso di eventuali ulteriori titoli ritenuti utili ai fini della valutazione;
5. valido documento di identità: passaporto, o documento di identità rilasciato in italiano, tedesco o inglese, o altro documento di identità unito ad una traduzione in lingua italiana autenticata dalla

competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana o da un traduttore ufficiale.

4. L'Università non può né accettare né richiedere certificazioni in originale rilasciate dalle Pubbliche Amministrazioni italiane. Conseguentemente, tali certificazioni, qualora fossero comunque allegate alla domanda di partecipazione, non verranno tenute in considerazione ai fini della valutazione comparativa.
5. Al momento della candidatura sarà assegnato a ciascuna candidata o a ciascun candidato un codice numerico (= 'Domanda n. xxxxxx'). Tale codice si troverà anche nell'e-mail generata automaticamente che ogni candidata o candidato riceverà dopo l'invio della domanda. Ogni candidata o candidato dovrà conservare questo codice con cura. Ad eccezione del nome della vincitrice o del vincitore, la graduatoria delle candidate e dei candidati idonei pubblicata sull'albo online e sul sito web della Libera Università di Bolzano (sotto la voce 'Università – Lavora con noi') riporterà esclusivamente tale codice numerico.

Art. 5

Esclusione dalla partecipazione alla procedura di valutazione comparativa

1. I candidati sono ammessi con riserva a partecipare alla procedura di valutazione comparativa. Pertanto, l'esclusione per difetto dei requisiti è disposta, in qualunque momento della procedura, con decreto motivato del Rettore dell'Università.
2. In particolare, saranno esclusi coloro i quali:
 - a. non alleghino l'autodichiarazione prodotta dal sistema debitamente sottoscritta o il documento della candidatura firmato digitalmente;
 - b. presentino domande che, per qualsiasi causa, non siano state inviate entro il termine indicato nell'art. 3 del presente bando;
 - c. non alleghino un valido documento di identità ai sensi dell'art. 4, c. 3.5.
3. In caso di accesso tramite SPID o CIE, la candidatura sarà considerata valida anche in assenza di debita sottoscrizione dell'autodichiarazione prodotta dal sistema o di firma digitale del documento della candidatura ai sensi dell'art. 3, c. 9 del bando.
4. In caso di accesso tramite SPID o CIE, la candidatura sarà considerata valida anche in assenza di valido documento di identità ai sensi dell'art. 4, c. 3.5 del bando.

Art. 6

Rinuncia alla partecipazione

1. La rinuncia a partecipare alla procedura di valutazione comparativa dovrà essere spedita con un documento valido di identità al Responsabile del procedimento via e-mail a calls-personnel-academic@unibz.it.
2. La mancata presentazione del candidato alla discussione pubblica di cui al successivo art. 8 costituisce rinuncia implicita alla procedura di valutazione comparativa qualunque ne sia la causa.

Art. 7

Commissione giudicatrice

1. La Commissione giudicatrice è composta da tre professori di I fascia oppure da due professori di I fascia e da un professore di II fascia di università in Italia o all'estero.
2. I componenti la Commissione giudicatrice sono designati dalla struttura che ha chiesto l'attivazione della procedura di valutazione comparativa.
3. La Commissione giudicatrice è nominata con apposito provvedimento reso pubblico anche per via telematica sul sito dell'Università.

La Commissione giudicatrice rimane in carica sei mesi dalla data del decreto di nomina e può essere rinnovata una sola volta e per non più di quattro mesi.

Qualora i lavori non siano conclusi entro il termine prorogato, il Rettore, con provvedimento motivato, avvia le procedure per la sostituzione dei componenti cui siano imputabili le cause del ritardo, stabilendo nel contempo un nuovo termine per la conclusione dei lavori.

4. La Commissione giudicatrice si può avvalere per lo svolgimento di tutte le riunioni degli strumenti telematici di lavoro collegiale, a condizione che tutta la documentazione presentata ai fini concorsuali sia disponibile in forma digitale.

Art. 8

Modalità di selezione

1. La selezione è effettuata mediante valutazione preliminare dei candidati, con motivato giudizio analitico sui titoli, sui progetti, sulla produzione artistica, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, secondo i criteri individuati dal D.M. 25 maggio 2011 n. 243.
2. Le commissioni giudicatrici effettuano una motivata valutazione seguita da una valutazione comparativa, facendo riferimento allo specifico gruppo scientifico-disciplinare e all'eventuale profilo definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, del curriculum e dei seguenti titoli, debitamente documentati, dei candidati:
 - a. dottorato di ricerca di ricerca o equipollenti, ovvero, per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'estero;
 - b. eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero;
 - c. documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;
 - d. documentata attività in campo clinico relativamente ai gruppi scientifico-disciplinari nei quali sono richieste tali specifiche competenze;
 - e. realizzazione di attività progettuale relativamente ai gruppi scientifico-disciplinari nei quali è prevista;
 - f. organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;
 - g. titolarità di brevetti relativamente ai gruppi scientifico-disciplinari nei quali è prevista;
 - h. relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
 - i. premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
 - j. diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali, relativamente a quei gruppi scientifico-disciplinari nei quali è prevista.

La valutazione di ciascun titolo indicato dal comma 2 è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

3. Le commissioni giudicatrici, nell'effettuare la valutazione preliminare comparativa dei candidati, prendono in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti sono presi in considerazione anche in assenza delle condizioni di cui al presente comma.

Le commissioni giudicatrici effettuano la valutazione comparativa delle pubblicazioni di cui al comma 1 sulla base dei seguenti criteri:

- a. originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- b. congruenza di ciascuna pubblicazione con il gruppo scientifico-disciplinare per il quale e' bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;
- c. rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;

- d. determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

Le commissioni giudicatrici devono altresì valutare la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

Nell'ambito dei gruppi scientifico-disciplinari in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale le commissioni, nel valutare le pubblicazioni, si avvalgono anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di scadenza dei termini delle candidature:

- a. numero totale delle citazioni;
- b. numero medio di citazioni per pubblicazione;
- c. «impact factor» totale;
- d. «impact factor» medio per pubblicazione;
- e. combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili)

4. A seguito della valutazione preliminare, i candidati comparativamente più meritevoli, in misura compresa tra il 10 e il 20 per cento del numero degli stessi e comunque non inferiore a sei unità, sono ammessi alla discussione pubblica con la commissione dei titoli, dei progetti, della produzione artistica e della produzione scientifica, che può assumere anche la forma di un seminario aperto al pubblico. I candidati sono tutti ammessi alla discussione qualora il loro numero sia pari o inferiore a sei.

A seguito della discussione è attribuito un punteggio ai titoli, ai progetti, alla produzione artistica e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati.

5. La discussione può essere svolta anche tramite videoconferenza, previo parere favorevole della Commissione giudicatrice.
6. La prova orale, qualora prevista, è volta ad accertare l'adeguata conoscenza delle lingue d'insegnamento dell'Università e si svolge contemporaneamente alla discussione pubblica con la commissione e nella lingua/ nelle lingue indicate nell'art. 1 del presente bando.
7. La data/Le date della discussione pubblica con la commissione dei titoli, dei progetti, della produzione artistica e della produzione scientifica saranno rese note agli interessati in tempo utile.
8. Per sostenere la discussione coloro che si candidano dovranno essere muniti, con esclusione di altri, di uno dei seguenti documenti di riconoscimento in corso di validità ai sensi dell'art. 35, comma 2 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445: la carta d'identità, il passaporto, la patente automobilistica, il libretto ferroviario, la tessera postale, il porto d'armi. I suddetti documenti devono essere forniti di fotografia recente con firma autenticata del Sindaco o di un Notaio.
9. Al termine dei propri lavori, la Commissione giudicatrice individua un vincitore e redige una graduatoria di idonei valida tre anni.

La commissione giudicatrice dà comunicazione del verbale contenente la graduatoria finale al responsabile del procedimento per i successivi provvedimenti.

10. Dalla data del provvedimento di approvazione degli atti decorrono i termini per le eventuali impugnazioni.
11. Nel caso in cui siano riscontrati vizi di forma, gli atti concorsuali sono rinviati con apposito provvedimento alla Commissione giudicatrice per la regolarizzazione entro il termine indicato nel provvedimento.
12. Gli esiti della valutazione sono resi pubblici anche per via telematica sul sito dell'Università.

Dei risultati della selezione è data comunicazione personale ai vincitori a cura dell'Ufficio del personale accademico mediante messaggio di posta elettronica o per via postale.

13. La struttura che indice il bando di selezione formula la proposta di chiamata con voto favorevole della maggioranza assoluta dei professori di prima e seconda fascia

Tale proposta è approvata con decreto del Presidente del Consiglio dell'Università.

Art. 9

Condizioni generali del contratto, durata del contratto, cause di decadenza e di risoluzione

1. Il contratto a tempo determinato é triennale e non prorogabile.
2. Il contratto a tempo determinato non dà luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli della Libera Università di Bolzano.
3. Decadono dal diritto alla copertura del posto:
 - a. coloro che non iniziano l'attività entro i termini indicati;
 - b. i cittadini di un Paese diverso da quelli componenti l'Unione Europea, o con il quale la stessa Unione non abbia stipulato accordi di libera circolazione, che non fanno pervenire all'Ufficio Personale accademico **copia del titolo di studio** (requisito di ammissione ai sensi dell'art. 2) **autenticata dalla rappresentanza diplomatica o consolare italiana o da altro pubblico ufficiale autorizzato** con la **traduzione in lingua italiana autenticata dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana o da un traduttore ufficiale** (la traduzione non è necessaria in caso di titoli di studio rilasciati in tedesco e inglese), ai fini della verifica e/o dell'avvio della procedura per il rilascio del visto necessario per l'entrata in Italia;
 - c. coloro che all'atto della sottoscrizione del contratto non presentano apposita dichiarazione ai sensi del DPR n. 445/2000 attestante gli eventuali assegni di ricerca e contratti per ricercatori a tempo determinato fruiti ai sensi della legge n. 240/2010 e l'assenza di situazioni d'incompatibilità.
4. Il rapporto di lavoro può essere risolto per dimissioni volontarie, previa comunicazione scritta indirizzata al Rettore e inviata all'Ufficio del personale accademico e alla struttura d'afferenza.

In tal caso, il ricercatore deve dare un preavviso scritto di 30 (trenta) giorni di calendario, decorrenti dalla data di pervenimento della lettera di dimissioni presso l'Ufficio del personale accademico. In presenza del consenso scritto del responsabile del progetto di ricerca/del responsabile della struttura d'afferenza, il termine di preavviso può non essere rispettato.

5. Il rapporto di lavoro può essere risolto ai sensi delle disposizioni contenute nel Codice civile.

Art. 10

Diritti e doveri dei ricercatori

1. Ai fini della rendicontazione dei progetti di ricerca, la quantificazione figurativa delle attività annue di ricerca è pari a 1.500 ore annue per i ricercatori a tempo pieno e a 750 ore per i ricercatori a tempo definito.

Tutte le ore vanno annotate dal ricercatore in un apposito registro.

2. Il ricercatore concorda con il responsabile del progetto di ricerca o, qualora non fosse previsto, con il responsabile della struttura d'afferenza le modalità di svolgimento delle proprie attività.
3. Annualmente e al termine della durata del contratto, il ricercatore deve depositare una relazione sull'attività svolta e sui risultati conseguiti a quella data presso la struttura d'afferenza.

La relazione di fine contratto deve essere approfondita e dettagliata e va presentata entro e non oltre i quarantacinque giorni antecedenti la scadenza del contratto. Nel caso sia previsto un responsabile del progetto di ricerca, la relazione va vista e commentata dal medesimo.

4. I ricercatori con un rapporto di lavoro a tempo pieno devono essere presenti in Ateneo almeno 4 giorni alla settimana. I ricercatori in regime d'impegno a tempo definito devono garantire una presenza di almeno 3 giorni alla settimana.

Art. 11

Incompatibilità, compatibilità, periodo di prova, nulla osta per incarichi esterni

1. L'assunzione in qualità di ricercatore è incompatibile con:
 - a. altri rapporti di lavoro subordinato;
 - b. il godimento dell'assegno di ricerca;
 - c. il dottorato di ricerca, se con erogazione della borsa di studio;
 - d. borse post laurea o post dottorato o con borse a qualsiasi titolo conferite, ad eccezione esclusivamente delle borse finalizzate a supportare periodi di trasferta presso altre istituzioni nazionali o internazionali per lo svolgimento di attività di ricerca in collaborazione e a condizione che tali borse prevedano la mera copertura delle spese di viaggio, vitto e alloggio;
 - e. incarichi retribuiti dell'Università nell'ambito della didattica e della ricerca.

Il vincitore è tenuto a presentare, all'atto della sottoscrizione del contratto, apposita dichiarazione ai sensi del DPR n. 445/2000 attestante gli eventuali assegni di ricerca e contratti per ricercatori a tempo determinato fruiti ai sensi della legge n. 240/2010 e l'assenza di situazioni d'incompatibilità.

Nel caso in cui ricopra eventuali altri uffici o incarichi, coloro che si candidano devono allegare una dichiarazione nella quale sia specificato il tipo di attività svolta.

2. L'assunzione in qualità di ricercatore è compatibile con
 - a. incarichi retribuiti nell'ambito della ricerca e/o didattica conferiti da altri atenei od istituzioni in Italia o all'estero, previo assenso del responsabile del progetto/area di ricerca e previa autorizzazione del Rettore;
 - b. lezioni e seminari di carattere occasionale per i quali non è richiesto il rilascio di nulla osta ai sensi del vigente regolamento in materia di incompatibilità ed autorizzazioni a incarichi per il personale docente e ricercatore.
3. I dipendenti di amministrazioni statali devono essere collocati in aspettativa senza assegni né contribuzioni previdenziali e assistenziali per tutto il periodo di durata del contratto, ovvero in posizione di fuori ruolo, nei casi in cui tale posizione sia prevista dagli ordinamenti d'appartenenza.
4. Per il personale dipendente delle Pubbliche Amministrazioni con rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato e indeterminato, qualora vincitore della selezione, restano in vigore le incompatibilità previste dalle vigenti disposizioni di legge e del relativo Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro.
5. Il ricercatore è sottoposto a un periodo di prova pari a 3 mesi di effettivo servizio a decorrere dalla data d'assunzione.
6. Per il regime autorizzativo si applica la vigente normativa in materia.

Art. 12

Trattamento economico e previdenziale

1. La retribuzione annua lorda: tempo pieno: 42.000 Euro; tempo definito: 31.500 Euro.

Qualora venisse riconosciuta l'indennità scientifica ai sensi del vigente regolamento in materia, la retribuzione annua lorda di cui sopra è aumentata dell'importo annuo lordo corrispondente all'indennità medesima. L'indennità scientifica, se riconosciuta, viene applicata con decorrenza inizio contratto, anche nell'ipotesi in cui la valutazione dovesse essere effettuata successivamente alla data inizio contratto.

Il compenso orario per l'eventuale didattica aggiuntiva prestata dal Ricercatore è definito dal regolamento in vigore all'inizio dell'anno accademico di riferimento della didattica aggiuntiva e nei limiti previsti dal medesimo regolamento.

2. Resta comunque fermo che, trattandosi a tutti gli effetti di rapporto di lavoro subordinato, per tali contratti si applica la disciplina fiscale, assistenziale e previdenziale prevista per i redditi derivanti da lavoro dipendente.

Art. 13

Trattamento dei dati personali

1. Con riferimento alle disposizioni di cui al regolamento Europeo (UE) 2016/679 (GDPR), la Libera Università di Bolzano, titolare del trattamento, utilizzerà i suoi dati personali esclusivamente per la presente procedura di selezione e un'eventuale stipula contrattuale (vedi informativa privacy allegata).
Responsabile esterno del trattamento dei dati, limitatamente alla gestione online delle iscrizioni al concorso è Anthesi Srl, con sede legale in via Brennero 97, 38121 Trento (TN).

Art. 14

Whistleblowing

1. Con riferimento alle disposizioni di cui al Decreto Legislativo 10 marzo 2023, n. 24, la Libera Università di Bolzano (unibz) ha adottato una procedura per la gestione delle segnalazioni di violazioni effettuate dal c.d. whistleblower. Per "whistleblower" si intende la persona fisica che segnala informazioni sulle violazioni acquisite nell'ambito delle sue attività professionali.
2. Le modalità di gestione delle segnalazioni, della trasmissione delle informazioni e del trattamento dei dati personali sono consultabili al link [Altri contenuti / Libera Università di Bolzano \(unibz.it\)](#).

Art. 15

Responsabile del procedimento

1. Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni, il Responsabile del procedimento di cui al presente bando è dott. Marco Carreri - coordinatore dell'area concorsi dell'Ufficio del personale accademico, Piazzetta Franz Innerhofer, 8 - C.P. 276 - 39100 Bolzano - telefono +39 0471 011312, e-mail: calls-personnel-academic@unibz.it.
2. Sul sito Web: <https://www.unibz.it/it/home/position-calls/positions-for-academic-staff/?group=16> espressamente dedicato alle procedure di valutazione comparativa, sono disponibili tutte le informazioni circa lo stato di avanzamento dei lavori della Commissione giudicatrice e le relative scadenze.

Art. 16

Norma di rinvio

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, valgono, in quanto applicabili, le disposizioni previste dalla normativa citata nelle premesse del presente decreto, nonché le leggi vigenti in materia.

Il Rettore
Prof. Alex Weissensteiner

Firmato digitalmente

Bolzano, data della registrazione

FREIE UNIVERSITÄT BOZEN

Dekret des Rektors

Vergleichendes Bewertungsverfahren für die Besetzung von 1 Stelle/n als Forscher/in mit befristetem Arbeitsvertrag (Art. 24 Gesetz 240/2010, RTDa)) im wissenschaftlich-disziplinären Bereich PAED-02/B (Experimentelle Bildungsforschung) an der Fakultät für Bildungswissenschaften (Supervisor Prof. Demo, Heidrun).

DER REKTOR

Nach Einsichtnahme:

- in das Statut der Freien Universität Bozen;
- in den Art. 24 des Gesetzes Nr. 240 vom 30. Dezember 2010, in der vor Inkrafttreten des Gesetzes Nr. 79 vom 29. Juni 2022 geltenden Fassung;
- in den Artikel 14, Absatz 6-*quinquiesdecies* des Gesetzesdekrets Nr. 36 vom 30. April 2022, abgeändert durch das Gesetz Nr. 79 vom 29. Juni 2022;
- in die geltende Regelung über die Aufnahme von Forschern mit befristetem Arbeitsvertrag;
- in die geltende Regelung über die vertraglichen und wirtschaftlichen Bedingungen der Professoren auf Planstelle und Forscher;
- in den Beschluss des Fakultätsrates der Fakultät für Bildungswissenschaften Nr. 27/2025 vom 14-02-2025 (Sitzung vom 14-02-2025), mit welchem die Besetzung 1 Stelle/n als Forscher/in mit befristetem Arbeitsvertrag im wissenschaftlich-disziplinären Bereich PAED-02/B (Experimentelle Bildungsforschung) vorgeschlagen wurde;
- in die finanzielle Deckung;

VERFÜGT

Art. 1

Gegenstand des vergleichenden Bewertungsverfahrens

Fakultät für Bildungswissenschaften

Session: II Session 2025

Anzahl an Stellen: 1

PIS: 179229

CUP: /

Supervisor Prof.: Demo, Heidrun

Wissenschaftlich-disziplinärer Bereich: PAED-02/B (Experimentelle Bildungsforschung)

Wissenschaftlich-disziplinäre Gruppe: 11/PAED-02 (Bildungsforschung, Didaktik, Inklusive Pädagogik und experimentelle Bildungsforschung)

Forschungsbereich oder Titel des Forschungsprojektes: Quantitative und qualitative Ansätze in der Bildungsforschung zur Analyse und Weiterentwicklung von Bildungsprozessen in verschiedenen Kontexten, mit besonderem Fokus auf Ungleichheiten und Inklusion

Tätigkeitsbeschreibung: Die Forscherin/der Forscher wird Bildungsforschung mit einem besonderen Fokus auf die Evaluation von Politiken zur Reduzierung von Ungleichheiten und zur Entwicklung der Inklusion im Bildungsbereich durchführen und wird an den Forschungsaktivitäten der Fakultät teilnehmen. Im Bereich der Lehre wird sie/er Kurse in italienischer Sprache im Studiengang Bildungswissenschaften für den Primarbereich zu Bildungsforschung und schulischer sowie sozialer Inklusion halten und zur Entwicklung innovativer Lehrmethoden in Zusammenarbeit mit den Kolleginnen und Kollegen des Studiengangs beitragen.

Die Forscherin/der Forscher wird Forschungsaktivitäten im Bereich der Bildungsforschung durchführen, mit besonderem Fokus auf die Evaluation von Bildungspolitik zur Reduzierung von Ungleichheiten und zur Entwicklung eines inklusiven Schulsystems. Die Forschungstätigkeit umfasst auch die Wirkungsbewertung spezifischer Bildungsprozessen zur Unterstützung von Kindern und Jugendlichen in vulnerablen Situationen, um gezielte und effektive Interventionen zu entwickeln. Darüber hinaus wird die Forscherin/der Forscher aktiv mit Schulen und anderen Bildungseinrichtungen zusammenarbeiten, um Forschungsprojekte zu entwickeln, die Bewertung und Weiterentwicklung der beteiligten Institutionen verbinden. Erwartet wird zudem eine aktive Beteiligung an den Forschungsaktivitäten der Fakultät, insbesondere in Zusammenarbeit mit den Kolleginnen und Kollegen des Forschungsbereichs IN-IN (Inklusion und Innovation) sowie an den Forschungsprojekten des Kompetenzzentrums für Inklusion im Bildungsbereich. Im Bereich der Lehre wird die Forscherin/der Forscher Lehrveranstaltungen in italienischer Sprache im Studiengang Bildungswissenschaften übernehmen, insbesondere zu Bildungsforschung und schulischer sowie sozialer Inklusion. Ihr/sein didaktischer Beitrag soll den Studierenden methodische und theoretische Werkzeuge vermitteln, um die Prinzipien der Bildungsforschung in verschiedenen Lernkontexten zu verstehen und anzuwenden. Zudem wird erwartet, dass die Forscherin/der Forscher zur Entwicklung innovativer Lehrmethoden in Zusammenarbeit mit den Kolleginnen und Kollegen des Studiengangs beiträgt. Dabei sollen aktive und inklusive Lehrmethoden gefördert werden, die die Verbindung von Theorie und Praxis betonen.

Art des Arbeitsverhältnisses: Vollzeitverpflichtung (tempo pieno)

Stundenanzahl der Lehrverpflichtung pro akademischem Jahr: 60 Stunden pro Jahr

Arbeitssitz: Bressanone - Brixen

Vertragsdauer: 3 Jahre

Voraussichtlicher Arbeitsbeginn: 01-06-2025

Art des Auswahlverfahrens: aufgrund von Qualifikationen, Diskussion der Titel und der wissenschaftlichen Produktion und Sprachprüfung (mündliche Prüfung)

Höchstanzahl an Publikationen, die bewertet werden: 15.0

Sprache bei der Diskussion: Englisch, Italienisch

Kriterien der Vergabe der Punkte für die Titel, Projekte, Kunstproduktionen und jeder einzelnen Publikation während der Diskussion mit der Bewertungskommission:	max. Punkte
<u>Akademische Titel und Lebenslauf</u>	
(MSc oder MA) (oder Studienabschluss nach der vor dem M.D. 509/99 geltenden Studienordnung) oder gleichwertiger ausländischer Titel im folgenden oder verwandtem Bereich: Sozial oder Humanwissenschaften	5.0
Forschungsdoktorat (PhD) oder gleichwertiger ausländischer Titel Bildungswissenschaften	10.0

Derzeit und in der Vergangenheit besetzte akademische Positionen im ausgeschriebenen wissenschaftlich-disziplinären Bereich und/oder verbunden mit interdisziplinären Tätigkeiten die mit dem Bereich verknüpft sind	10.0
Mitgliedschaft in nationalen und internationalen Forschungsgruppen im ausgeschriebenen wissenschaftlich-disziplinären Bereichs	5.0
Nachgewiesene akademische Lehrerfahrung und Betreuung von Bachelor-, Master- und Doktoratsabschlussarbeiten im Rahmen des ausgeschriebenen wissenschaftlich-disziplinären Bereichs und/oder didaktische Initiativen mit interdisziplinärem Charakter die mit dem Bereich verknüpft sind	5.0
Nationale Habilitation zur Ausübung der Funktion als Professor zweiter Ebene oder erster Ebene im ausgeschriebenen Wettbewerbsbereich	10.0
Erfahrungen mit qualitativer Bildungsforschung im Rahmen des wissenschaftlich-disziplinären Bereichs PAED-02/B	10.0
Erfahrungen mit quantitativer Bildungsforschung im Rahmen des wissenschaftlich-disziplinären Bereichs PAED-02/B	10.0
<u>Publikationen und wissenschaftliche Beiträge</u> Die Publikationen und wissenschaftlichen Beiträge werden auf der Grundlage folgender Kriterien bewertet: a) Originalität und Neuheitsgrad; b) Zusammenhang der Veröffentlichung mit dem der Ausschreibung zugrundeliegenden wissenschaftlich-disziplinären Bereich und/oder mit interdisziplinären Thematiken, die mit dem Bereich verknüpft sind; c) wissenschaftliche Relevanz der wissenschaftlichen Journale oder der Veröffentlichung; d) wenn möglich, Angabe des anteiligen Beitrags des Kandidaten zur Veröffentlichung. Kriterien für die Bewertung des Beitrages der Kandidaten an den gemeinschaftlichen Publikationen: Bei Publikationen mit mehreren Autoren wird der individuelle Beitrag des Kandidaten, sofern nicht direkt aus dem Text ersichtlich oder gemäß der gängigen Praxis des Bereichs bestimmbar, auf der Grundlage einer ordnungsgemäß unterzeichneten Erklärung des Verfassers der Arbeit über den Beitrag der einzelnen bestimmt. In Ermangelung der drei oben genannten Kriterien, wird der Beitrag unter den verschiedenen Autoren als gleich gewichtet betrachtet.	45.0
Gesamthöchstpunktzahl für die Bewertung von Titeln, Publikationen und Portfolio	110.0
Mindestpunktezah für die Eignung hinsichtlich der Titel, Projekte, Kunstproduktionen und Publikationen	70.0

Sprachprüfung

Kriterien für die Vergabe der Punkte für die Sprachprüfung	Gesamthöchstpunktzahl für die Sprachprüfung	Mindestpunktezah für die Eignung hinsichtlich der Sprachprüfung
a) Verständnis; b) Ausdrucksfähigkeit und Redegewandtheit; c) Kenntnisse des spezifischen Fachwortschatzes im ausgeschriebenen wissenschaftlich-disziplinären Bereich; d) Mündliche Übersetzung eines von der Kommission ausgewählten kurzen Textes.	30.0	22.0
Sprachen:	max. Punkte	Mindestpunktzahl
Deutsch	10.0	5.0

Englisch	10.0	8.0
Italienisch	10.0	9.0

Art. 2

Erfordernisse für die Teilnahme

1. Für die Teilnahme am vergleichenden Bewertungsverfahren ist folgendes Erfordernis vorgesehen: **Forschungsdoktorat (PhD) oder gleichwertiger ausländischer Titel Sozial- und Humanwissenschaften.**
2. Am vergleichenden Bewertungsverfahren dürfen folgende Kandidaten nicht teilnehmen:
 - a. Universitätsprofessoren erster und zweiter Ebene und Forscher auf Planstelle, auch falls sie bereits aus dem Dienst ausgeschieden sind;
 - b. jene Personen, welche für zwölf, auch nicht aufeinanderfolgenden Jahren, Inhaber von Verträgen als Forschungsassistent/innen oder Forscher gemäß Art. 22 und 24 des Gesetzes 240/2010 bei der Universität oder anderen staatlichen, nichtstaatlichen oder Fern-Universitäten in Italien oder bei Körperschaften, gemäß Art. 22, Abs. 1, waren. Für die Berechnung dieses Zeitraumes muss auch die in dieser Ausschreibung festgelegte Vertragsdauer hinzugezählt werden. Für die Berechnung der oben genannten Zeiträume zählen nicht die genossenen Mutterschaftsurlaube oder die Abwesenheiten aufgrund von Krankheit gemäß den geltenden Bestimmungen.
 - c. jene Personen, die mit einem Professor der Organisationseinheit, welche die Einleitung des Auswahlverfahrens vorgeschlagen hat, mit dem Rektor, dem Universitätsdirektor oder einem Mitglied des Universitätsrates verwandt oder verschwägert bis einschließlich zum 4. Grad sind.
3. Sämtliche oben genannten Erfordernisse müssen bei Ablauf der Einreichfrist der Gesuche zur Teilnahme am vergleichenden Bewertungsverfahren gegeben sein.
4. Die Bewertungskommission bewertet, ausschließlich für die Zwecke dieser Ausschreibung, die Gleichwertigkeit der im Ausland erworbenen Titel.
5. Die Verwaltung behält sich - nach einer Bewertung - das Recht vor, Kandidaten, die wegen Straftaten gemäß Artikel 85 Absatz 1 Buchstabe a) des DPR Nr. 3/1957 strafrechtlich verurteilt wurden, nicht zuzulassen.

Art. 3

Modalitäten für die Einreichung des Gesuches

1. Die Bewerbung erfolgt ausschließlich online über das Bewerberportal, das auf folgender Webseite verfügbar ist: <https://www.unibz.it/de/home/position-calls/positions-for-academic-staff/?group=16>
2. Über diese Seite erhält man Zugang zur Ausschreibung und der Kandidat kann die Bewerbung online gemäß Anleitung ausfüllen und einreichen. Der Kandidat muss sich zuerst registrieren, um die Zugangsdaten für die Online-Bewerbung zu erhalten: der Kandidat muss sich daher rechtzeitig vor Ablauf der Einreichfrist registrieren.
Das System sieht auch eine telematische Übermittlung der Titel und Publikationen, sowie des Ausweisdokumentes und anderer Dokumente, die der Bewerbung beigelegt werden, vor.
Der Zugang zur Online-Bewerbung kann auch über SPID mit den Zugangsdaten des öffentlichen digitalen Identitätssystems ("Sistema Pubblico di Identità Digitale") oder über CIE ("Carta d'Identità Elettronica") erfolgen.
3. **Das Gesuch zur Teilnahme am vergleichenden Bewertungsverfahren muss telematisch, innerhalb spätestens 30 Tage ab dem Tag nach der Veröffentlichung der Bekanntmachung dieser Ausschreibung im Gesetzesanzeiger der Republik abgeschlossen werden. Läuft die Frist an einem Feiertag aus, so verlängert sich die Frist auf den ersten darauf folgenden Werktag. Am Tag der Einreichfrist muss das Gesuch zur Teilnahme am vergleichenden Bewertungsverfahren telematisch innerhalb 12 Uhr abgeschlossen werden, bei sonstigem Ausschluss vom Bewertungsverfahren.**

4. **Publikationen oder Dokumente, die den Besitz von Titeln belegen, und nach der Bewerbungsfrist einlangen, werden nicht berücksichtigt.**
5. Bei Fragen und Informationen und bei Problemen mit dem Ausfüllen oder Einreichen der Bewerbung wenden Sie sich bitte an die Servicestelle Lehrpersonal, Franz Innerhofer Platz 8, 39100 Bozen.
Bitte beachten Sie die Öffnungszeiten der Servicestelle:
montags bis freitags von 8.30 – 12.30 Uhr
mit den folgenden Telefonnummern +39-0471-011322/011310/011312/011364 (**Am Tag der Einreichfrist wird die Unterstützung von 8.30 bis 10.00 garantiert**)
und e-Mail Adresse: calls-personnel-academic@unibz.it
Die Unterstützung bei der Online-Bewerbung kann - auch im Rahmen des Online-Verfahrens - an die oben genannte E-Mail-Adresse gestellt werden; **die Unterstützung erfolgt innerhalb des dritten Werktages nach Eingang des Antrags.**
Während der Schließungszeiten von unibz kann die Unterstützung nicht garantiert werden.
Die Einreichfrist wird bei einer technischen Unterbrechung des Systems der Online-Bewerbung in folgenden Fällen um 24 Stunden verlängert:
 - **Unterbrechung von mindestens 60 Minuten, erfolgt zwischen 24 bis 48 Stunden vor der Einreichfrist;**
 - **Unterbrechung von mindestens 30 Minuten, erfolgt innerhalb der letzten 24 Stunden vor der Einreichfrist.**
6. Im Gesuch muss der Kandidat neben den Angaben zu Vor- und Zunamen, Geburtsdatum und -ort, Staatsbürgerschaft, Wohnsitz, unter eigener Verantwortung folgendes erklären:
 - a. Im Besitz der politischen und zivilen Rechte zu sein und die Gemeinde, in deren Wählerliste er eingetragen ist oder die Gründe für die Nichteintragung oder die Löschung aus denselben Listen. Die ausländischen Staatsbürger müssen erklären, dass sie im Herkunftsstaat im Besitz der zivilen und politischen Rechte sind;
 - b. den Besitz des Forschungsdoktorats (PhD) oder gleichwertiger ausländischer Titel gemäß Art. 2 mit Angabe des Datums und der Einrichtung, an der er erlangt wurde;
 - c. nicht Universitätsprofessor erster oder zweiter Ebene oder Forscher auf Planstelle, auch falls vom Dienst ausgeschieden, in Italien zu sein;
 - d. Einsicht in die Ausschreibung genommen zu haben und deren Bestimmungen anzunehmen;
 - e. die eingereichten Publikationen entsprechen den Originalen;
 - f. die Angaben im Curriculum Vitae entsprechen der Wahrheit;
 - g. die Höchstdauer von 12 Jahren als Forschungsassistent gemäß Art. 22 des Gesetzes Nr. 240/2010 und als Forscher mit befristetem Arbeitsvertrag gemäß Art. 24 des Gesetzes Nr. 240/2010, auch nicht kontinuierlich und auch an anderen staatlichen, nicht staatlichen oder telematischen Universitäten bzw. an anderen Einrichtungen gemäß Art. 22 Abs. 1 des Gesetzes Nr. 240/2010, zusammen mit der Dauer des gegenständlichen Vertrages nicht zu überschreiten;
 - h. nicht mit einem Professor des beauftragenden Organs oder mit dem Rektor, dem Universitätsdirektor oder einem Mitglied des Universitätsrates der Universität bis einschließlich 4. Grad verwandt oder verschwägert zu sein;
 - i. die gewählte Anschrift, an welche sämtliche Informationen bezüglich des Auswahlverfahrens zu senden sind (jede Änderung muss rechtzeitig mitgeteilt werden an: calls-personnel-academic@unibz.it);
 - j. in die Datenschutzbelehrung im Sinne des Art. 13 DSGVO (2016/679) Einsicht genommen zu haben und zu wissen, dass die gelieferten personenbezogenen Daten, auch besondere Kategorien von Daten (sensibler und gerichtlicher Natur) nur zum Zwecke des gegenständlichen Auswahlverfahrens und des eventuellen Vertragsabschlusses im Sinne der DSGVO verarbeitet werden können.
7. Der Kandidat ist verpflichtet, folgendes zu erklären, falls es zutrifft:
 - a. die Dienste in einer öffentlichen italienischen Verwaltung. Falls der Dienst beendet wurde muss der Kandidat den Grund erklären, falls es sich um einen der folgenden handelt: Entlassung; Entlassung wegen andauernder ungenügender Leistung; Verlust des Amtes gemäß Art. 127 Abs. 1 Buchst. d) des DPR 3/1957; Auflösung aus Disziplinargründen.

- b. nicht regelmäßige Situation den Militärdienst betreffend (nur für italienische Staatsbürger mit Militärpflicht);
 - c. die strafrechtlichen Verurteilungen wegen Straftaten gemäß Artikel 85 Absatz 1 Buchstabe a) des DPR Nr. 3/1957.
8. Die Kandidaten/Kandidatinnen mit Behinderung geben gemäß Gesetz Nr. 104 vom 5. Februar 1992, die notwendigen Hilfsmittel sowie eventuelle zusätzliche Zeiten für die Durchführung der Prüfung an.
9. Am Ende der Online-Bewerbung, nachdem alle erforderlichen Daten eingegeben worden sind, hat der Kandidat/die Kandidatin drei Möglichkeiten, um die Bewerbung zu validieren:
- mittels Ersatzerklärung: das System generiert eine Erklärung, die der Kandidat/die Kandidatin drucken, unterzeichnen (vollständige und handschriftliche Unterschrift) und mittels Scanner in ein PDF oder JPG Format umwandeln muss. Dieses Dokument muss der Kandidat/die Kandidatin seiner Bewerbung in der eigens dafür vorgesehenen Sektion mit einem gültigen Ausweisdokument in PDF oder JPG Format beilegen;
 - mittels digitaler Unterschrift auf der gesamten Online-Bewerbung: Der Kandidat/Die Kandidatin muss das PDF-Dokument der Bewerbung herunterladen und digital unterschreiben, wie von seinem Signaturdienstleister vorgesehen. Dieses Dokument muss der Kandidat/die Kandidatin in der eigens dafür vorgesehenen Sektion einfügen.
 - Zugang über SPID oder CIE wird die Bewerbung wird als gültig betrachtet, auch wenn sie nicht ordnungsgemäß unterzeichnet ist.

Nur nach Abschluss der oben angeführten Validierung ist es möglich, die Online-Bewerbung abzuschließen. Am Ende erhält der Kandidat/die Kandidatin eine Mitteilung bezüglich der Übermittlung an die Adresse, die er bei der Registrierung angeführt hat. Diese Mitteilung gilt als Bestätigung für die Online-Bewerbung. Daher muss die Servicestelle Lehrpersonal unter den oben angeführten Adressen kontaktiert werden, falls keine Mitteilung eintrifft, um zu prüfen, ob die Bewerbung korrekt registriert worden ist.

10. **Kandidaten/Kandidatinnen, die die vom System generierte und unterzeichnete Ersatzerklärung oder die digital unterzeichnete Online-Bewerbung nicht beilegen, werden vom Bewertungsverfahren ausgeschlossen. Bei Zugang über SPID oder CIE wird die Bewerbung als gültig betrachtet, auch wenn sie nicht ordnungsgemäß unterzeichnet ist.**
11. Die Verwaltung haftet weder für den Verlust von Mitteilungen, der auf die ungenaue Angabe der Daten vonseiten des Kandidaten oder auf die verspätete Mitteilung der Änderung der in der Bewerbung angegebenen Adresse zurückzuführen ist, noch für postalische oder telematische Fehlleitungen, die nicht der Verwaltung zuzurechnen sind.

Art. 4

Einreichung der Titel und Publikationen für EU-Bürger und Nicht-EU-Bürger

1. Während der **Online-Bewerbung** ist es erforderlich, die notwendigen Unterlagen beizulegen und die eigens dafür vorgesehenen Vorlagen zu verwenden.
2. **Italienische Staatsbürger und EU-Bürger** können Ersatzerklärungen gemäß Art. 46 und 47 gemäß D.P.R. Nr. 445 vom 28. Dezember 2000 verwenden. Die vom Kandidaten erklärten Tatsachen, Zustände und persönlichen Eigenschaften werden als gültig betrachtet, unbeschadet der Möglichkeit von Seiten der Universität Kontrollen, auch Stichproben, über deren Wahrheitsgehalt durchzuführen.

Der Kandidat/die Kandidatin muss unibz zur Überprüfung der Erklärungen bei den zuständigen Stellen autorisieren.

Als „unterzeichnete Erklärung“ gilt die Erklärung, wenn sie entweder digital unterzeichnet ist oder gedruckt, unterzeichnet (vollständige und handschriftliche Unterschrift) und mittels Scanner oder Kamera in ein PDF oder JPG Format umgewandelt wird.

Für Nicht-EU-Bürger, die sich rechtmäßig in Italien aufhalten, gelten die Bestimmungen von Art. 3. D.P.R. 445/2000, die die Verwendung von Ersatzerklärungen gemäß Art. 46 und 47 des D.P.R. Nr. 445 vom 28. Dezember 2000 nur dann zulassen, wenn Tatsachen, Zustände und persönliche Eigenschaften nachgewiesen werden, die von italienischen öffentlichen Stellen zertifiziert werden können. Daher müssen bei Nicht-EU-Bürgern, mit Ausnahme des oben genannten Falles, Tatsachen, Zustände und persönliche Eigenschaften durch die Vorlage von Zertifikaten oder Bescheinigungen der zuständigen Behörde des ausländischen Staates nachgewiesen werden. Die Unterlagen von Nicht-EU-Bürgern werden telematisch übermittelt und können vom Verfahrensverantwortlichen überprüft werden, auch durch die Anforderung des Papierdokuments. Der Kandidat muss unibz des weiteren zur Überprüfung der eingereichten Unterlagen bei den zuständigen Stellen autorisieren.

Als „unterzeichnete Erklärung“ gilt die Erklärung, wenn sie entweder digital unterzeichnet ist oder gedruckt, unterzeichnet (vollständige und handschriftliche Unterschrift) und mittels Scanner oder Kamera in ein PDF oder JPG Format umgewandelt wird.

Gemäß Art. 33 des D.P.R. 28.12.00, n. 445 muss den Unterlagen, die in einer anderen Sprache als der französischen, englischen, deutschen und spanischen verfasst sind, eine Übersetzung ins Italienische beigelegt werden, beglaubigt von der zuständigen italienischen diplomatischen oder konsularischen Vertretung oder von einem offiziellen Übersetzer.

Die Bewertungskommission kann die Bewerber auffordern, die Dokumente in Englisch, Französisch, Deutsch oder Spanisch durch eine Übersetzung ins Italienische zu ergänzen.

3. Der Kandidat/die Kandidatin muss folgende Dateien beilegen:

1. Curriculum Vitae in englischer Sprache (im PDF Format) gemäß Anlage.

Die Bewerber/Bewerberinnen können die genossenen Urlaube/Auszeiten (siehe beigefügte Liste) in ihren Lebensläufen anführen, damit die Kommission diese bei der Bewertung der Publikationen berücksichtigen kann.

2. Publikationen im PDF Format, die für diese Bewertung als nützlich erachtet werden, einschließlich der Dissertation (falls die Dissertation eingereicht wird, wird diese zur Höchstanzahl der Publikationen gemäß Art. 1 gezählt). Für angenommene, aber noch nicht veröffentlichte Publikationen muss die Bestätigung beigelegt werden, dass die Publikation angenommen worden ist (die Dissertation wird auch bei Fehlen dieser Bedingungen berücksichtigt). Veröffentlichungen, die nicht mit Druckverfahren (elektronische Werke) erstellt wurden, können bewertet werden, ohne dass die für Druckwerke vorgeschriebenen Formalitäten eingehalten werden müssen.

Wenn der Antragsteller mehr als die in Art. 1 angeführte Höchstanzahl von wissenschaftlichen Arbeiten eingereicht hat, berücksichtigt die Kommission **die maximale Anzahl der Arbeiten** in der Reihenfolge, in der sie im Online-Bewerbungssystem aufgelistet und hochgeladen wurden.

Gemäß Art. 33 des D.P.R. 28.12.00, n. 445 muss den Publikationen, die in einer anderen Sprache als der italienischen, französischen, englischen, deutschen und spanischen verfasst sind, eine italienische Übersetzung, beglaubigt von der zuständigen italienischen diplomatischen oder konsularischen Vertretung oder von einem offiziellen Übersetzer, beigelegt werden. Die Bewertungskommission kann die Bewerber auffordern, ihre Veröffentlichungen in Englisch, Französisch, Deutsch oder Spanisch durch eine Übersetzung ins Italienische zu ergänzen.

3. Wurde der Studientitel (Zulassungserfordernis gemäß Art. 2) im Ausland erworben, so ist eine Übersetzung ins Italienische, beglaubigt von der zuständigen italienischen diplomatischen oder konsularischen Vertretung oder von einem offiziellen Übersetzer beizufügen (bei Studientiteln in Deutsch und Englisch ist eine Übersetzung nicht erforderlich).

Für den Fall, dass der Titel bereits für gleichwertig erklärt wurde, sind nur die entsprechenden Unterlagen beizufügen.

4. Dokumente oder Ersatzerklärungen von Dokumenten, die den Besitz weiterer Titel, die für diese Bewertung als nützlich erachtet werden, bescheinigen.
 5. gültiger Ausweis: Reisepass oder Ausweis in Italienisch, Deutsch oder Englisch, oder ein anderer Ausweis mit einer Übersetzung ins Italienische, beglaubigt von der zuständigen italienischen diplomatischen oder konsularischen Vertretung oder von einem offiziellen Übersetzer.
4. Die Universität darf keine originalen Bescheinigungen von italienischen öffentlichen Verwaltungen annehmen oder beantragen.
Sollten solche Bescheinigungen dem Teilnahmegesuch beigelegt werden, dann werden sie für die vergleichende Bewertung nicht berücksichtigt.
 5. Bei der Bewerbung wird jeder Kandidatin bzw. jedem Kandidaten ein Zahlencode (= ‚Anfrage Nr. xxxxxxx‘) zugewiesen. Dieser befindet sich auch in der automatisch generierten E-Mail, welche jede Kandidatin bzw. jeder Kandidat nach Übermittlung der Bewerbung erhält. Jede Kandidatin bzw. jeder Kandidat muss diesen Code sorgfältig aufbewahren. Bei der Veröffentlichung der Rangliste der geeigneten KandidatInnen auf der digitalen Amtstafel und der Website der Freien Universität Bozen (unter „Universität - Stellenanzeigen“) wird mit Ausnahme des Namens der Gewinnerin bzw. des Gewinners nur dieser Zahlencode angezeigt.

Art. 5

Ausschluss aus dem vergleichenden Bewertungsverfahren

1. Die Kandidaten nehmen mit Vorbehalt am vergleichenden Bewertungsverfahren teil. Der Ausschluss wegen fehlender Erfordernisse zur Teilnahme kann in jeder Phase des Verfahrens mit Dekret des Rektors der Universität erfolgen.
2. Insbesondere werden jene Kandidaten ausgeschlossen, welche
 - a. die vom System generierte und unterzeichnete Erklärung oder die digital unterzeichnete Online-Bewerbung nicht beilegen;
 - b. aus irgendeinem Grund die Bewerbung nicht innerhalb der Frist gemäß Art. 3 dieser Ausschreibung eingereicht wird;
 - c. keinen gültigen Ausweis gemäß Art. 4 Abs. 3.5 beilegen.
3. Bei Zugang über SPID oder CIE wird die Bewerbung gemäß Art. 3, Abs. 9 der Ausschreibung als gültig betrachtet, auch wenn die vom System generierte Erklärung nicht ordnungsgemäß unterzeichnet oder die Online-Bewerbung nicht digital unterzeichnet wurde.
4. Bei Zugang über SPID oder CIE wird die Bewerbung als gültig betrachtet, auch wenn kein gültiger Ausweis gemäß Art. 4, Abs. 3.5 der Ausschreibung beigelegt wurde.

Art. 6

Verzicht auf die Teilnahme

1. Der Verzicht auf die Teilnahme am vergleichenden Bewertungsverfahren muss dem Verfahrensverantwortlichen mit einem gültigen Ausweis via E-Mail an calls-personnel-academic@unibz.it übermittelt werden.
2. Die Abwesenheit eines Kandidaten bei der Diskussion gemäß Artikel 8 wird als Verzicht angesehen, was auch immer die Ursache ist.

Art. 7

Bewertungskommission

1. Die Bewertungskommission setzt sich aus drei Professoren erster Ebene oder zwei Professoren erster Ebene und einem Professor zweiter Ebene einer italienischen oder ausländischen Universität zusammen.

2. Die Mitglieder der Bewertungskommission werden von der Struktur, welche die Einleitung des Bewertungsverfahrens beantragt hat, namhaft gemacht.
3. Die Bewertungskommission wird mit einer Verfügung ernannt, welche auch auf den Web-Seiten der Universität veröffentlicht wird.

Die Bewertungskommission bleibt für sechs Monate ab Ernennungsdekret im Amt und kann nur einmal für höchstens vier Monate erneuert werden.

Sollten die Arbeiten nicht innerhalb der verlängerten Frist abgeschlossen werden, dann ersetzt der Rektor mit begründeter Maßnahme die Mitglieder, welche für den Verzug verantwortlich sind, und legt gleichzeitig eine neue Frist für die Beendigung der Arbeiten fest.

4. Die Bewertungskommission kann alle Sitzungen in telematischer Form abhalten, unter der Voraussetzung, dass sämtliche Unterlagen aller Kandidaten auch in elektronischer Form verfügbar sind.

Art. 8

Modalitäten der Auswahl

1. Die Auswahl erfolgt durch eine vorherige Bewertung der Kandidaten aufgrund einer beschreibenden Bewertung der Titel, Projekte, künstlerischen Produktion, des Curriculum Vitae und der Publikationen, einschließlich der Dissertation, gemäß den mit MD Nr. 243 vom 25. Mai 2011 festgelegten Kriterien.
2. Die vergleichende Bewertung der Bewertungskommissionen erfolgt unter Berücksichtigung der spezifischen wissenschaftlich-disziplinären Gruppe und eventuell des wissenschaftlich-disziplinären Bereiches, des Curriculum Vitae und der folgenden von den Kandidaten dokumentierten Titel:
 - a. Forschungsdoktorat oder gleichwertiger Titel oder, für die betreffenden Bereiche, das medizinische Spezialisierungsdiplom oder gleichwertiger Titel, welche in Italien oder im Ausland erworben wurden
 - b. eventuelle Lehrtätigkeit an in- oder ausländischen Universitäten
 - c. nachgewiesene Bildungs- oder Forschungstätigkeit an renommierten in- oder ausländischen Einrichtungen
 - d. nachgewiesene Tätigkeit im klinischen Bereich in wissenschaftlich-disziplinären Gruppen, in denen spezifische Kompetenzen erforderlich sind
 - e. Umsetzung von Projekten in Bezug auf wissenschaftlich-disziplinären Gruppen, in denen diese vorgesehen sind
 - f. Organisation, Leitung und Koordination von nationalen und internationalen Forschungsgruppen oder Teilnahme daran
 - g. Inhaber von Patenten in Bezug auf wissenschaftlich-disziplinären Gruppen, in denen diese vorgesehen
 - h. Referent bei nationalen und internationalen Kongressen und Tagungen
 - i. nationale und internationale Preise für die geleistete Forschungstätigkeit
 - j. europäisches international anerkanntes Spezialisierungsdiplom aus wissenschaftlich-disziplinären Gruppen, wo dies vorgesehen ist.

Die einzelnen Titel gemäß Absatz 2 werden bewertet, indem ihre Wichtigkeit in Bezug auf die Qualität und Quantität der von den Kandidaten geleisteten Forschungstätigkeit in Betracht gezogen wird.

3. Bei der vorherigen Bewertung der Titel berücksichtigen die Bewertungskommissionen ausschließlich Publikationen oder für die Veröffentlichung angenommene Texte gemäß den geltenden Bestimmungen sowie Aufsätze und Artikel in Zeitschriften in Papier- oder digitaler Form, ausgenommen interne Stellungnahmen oder Abteilungsberichte. Die Dissertation oder gleichwertige Titel werden berücksichtigt, auch falls die in diesem Absatz genannten Bedingungen nicht erfüllt sind.

Die Bewertungskommissionen bewerten die Publikationen gemäß Absatz 1 anhand folgender Kriterien:

- a. Originalität, Innovation, methodologische Strenge und Relevanz jeder einzelnen Publikation

- b. Übereinstimmung der einzelnen Publikation mit dem ausgeschriebenen wissenschaftlich-disziplinären Gruppe und dem/den eventuellen wissenschaftlich-disziplinären Bereich/en oder damit zusammenhängenden interdisziplinären Themen
- c. wissenschaftliche Bedeutung des Herausgebers jeder einzelnen Publikation und ihre Verbreitung innerhalb der wissenschaftlichen Gemeinschaft
- d. analytische Festlegung des individuellen Beitrages des Kandidaten im Falle seiner Teilnahme an gemeinschaftlichen Arbeiten, auch anhand von Kriterien, welche von der internationalen wissenschaftlichen Gemeinschaft anerkannt werden.

Die Bewertungskommissionen müssen auch den gesamten Bestand an Publikationen, die Intensität und die zeitliche Kontinuität der Publikationen bewerten, unbeschadet der Zeiträume in denen aus dokumentierten Gründen höherer Gewalt, insbesondere auf Grund von elterlichen Aufgaben, keine Forschungstätigkeit geleistet wurde.

In den wissenschaftlich-disziplinären Gruppen in denen sich der Usus auf internationaler Ebene konsolidiert hat, bedienen sich die Bewertungskommissionen folgender Indikatoren mit Bezug auf die Einreichfrist der Bewerbungen:

- a. Gesamtanzahl der Zitierungen;
 - b. Durchschnittlicher «impact factor» je Publikation
 - c. «impact factor» insgesamt;
 - d. Durchschnittliche Anzahl der Zitate pro Publikation;
 - e. Verbindung der vorhergehenden Parameter zur Bewertung des Einflusses der Publikationen des Kandidaten (Hirsch-Index oder ähnliches)
4. Nach der einleitenden Bewertung werden die vergleichsweise besten Kandidaten, im Rahmen von 10 bis 20 % der gesamten Kandidaten und jedenfalls nicht weniger als sechs, zur öffentlichen Diskussion mit der Kommission über die Titel, Projekte, Publikationen und künstlerische Produktion zugelassen. Diese kann auch in Form eines öffentlich zugänglichen Seminars abgehalten werden. Sollten sechs oder weniger Kandidaten teilnehmen, dann sind alle Kandidaten zur Diskussion einzuladen.

Nach der Diskussion werden den Titeln, den Projekten, der künstlerischen Produktion und den einzelnen Publikationen der Kandidaten Punkte zugewiesen.

- 5. Die Diskussion kann, bei positivem Gutachten der Bewertungskommission, auch per Videokonferenz erfolgen.
- 6. Während der mündlichen Prüfung werden, sofern vorgesehen, die angemessenen Kenntnisse der Unterrichtssprache der Universität festgestellt. Die mündliche Prüfung erfolgt im Rahmen der öffentlichen Diskussion mit der Bewertungskommission und in der Sprache/in den Sprachen gemäß Art. 1 dieser Ausschreibung.
- 7. Der Termin/Die Termine der öffentlichen Diskussion mit der Kommission über die Titel, die Projekte, die künstlerische Produktion und die Publikationen werden den Kandidaten rechtzeitig mitgeteilt.
- 8. Für die Abhaltung der Diskussion muss der Kandidat eines der folgenden gültigen Dokumente gemäß Art. 35 Abs. 2 des DPR Nr. 445 vom 28.12.2000 vorweisen: Personalausweis, Reisepass, Führerschein, Zugbüchlein, Postausweis, Waffenschein. Diese Dokumente müssen mit einem Foto versehen und einer vom Bürgermeister oder Notar beglaubigten Unterschrift versehen sein.
- 9. Bei Abschluss der Arbeiten bestimmt die Bewertungskommission den Gewinner und erstellt die Rangliste der geeigneten Kandidaten, welche drei Jahre gültig ist.

Die Bewertungskommission übermittelt die Rangliste dem Verfahrensverantwortlichen für die anschließenden Maßnahmen.

- 10. Ab der Genehmigung der Dokumente durch eine Verfügung läuft die Frist für eventuelle Anfechtungen.

11. Im Falle von festgestellten Formmängeln werden mit Verfügung die Unterlagen der Bewertungskommission zurückgesendet, damit diese sie innerhalb der darin festgelegten Frist richtigstellt.
12. Die Ergebnisse der Bewertung werden auch auf den Web-Seiten der Universität veröffentlicht.

Die Servicestelle Lehrpersonal informiert die Gewinner über das Ergebnis des Auswahlverfahrens mittels elektronischer Post oder auf dem Postweg.

13. Die ausschreibende Struktur schlägt mit absoluter Mehrheit der Professoren erster und zweiter Ebene die Berufung vor.

Dieser Vorschlag wird mit Dekret des Präsidenten des Universitätsrates genehmigt.

Art. 9

Allgemeine Vertragsbedingungen, Vertragsdauer, Verwirkung, Auflösungsgründe

1. Die Verträge der Forscher mit befristetem Arbeitsvertrag sind dreijährig und nicht verlängerbar.
2. Mit dem zeitlich befristeten Vertrag ist in keinem Fall ein Rechtsanspruch auf Zugang zu den Planstellen der Universität verbunden.
3. Der Anspruch die Stelle zu besetzen ist verwirkt, wenn:
 - a. der Forscher nicht innerhalb der vorgesehenen Fristen die Tätigkeit beginnt;
 - b. Nicht-EU-Bürger, oder Bürger von Staaten, mit denen die Europäische Union keine Abkommen zum freien Personenverkehr abgeschlossen hat, die die **Kopie des Studentitels** (Zulassungserfordernis gemäß Art. 2), **beglaubigt von der zuständigen italienischen diplomatischen oder konsularischen Vertretung oder einem anderen bevollmächtigten Amtsträger mit einer Übersetzung ins Italienische, beglaubigt von der zuständigen italienischen diplomatischen oder konsularischen Vertretung oder von einem offiziellen Übersetzer** (bei Studentiteln in Deutsch und Englisch ist eine Übersetzung nicht erforderlich) nicht in der Servicestelle Lehrpersonal zum Zweck der Überprüfung und/oder Einleitung des Verfahrens zur Ausstellung des für die Einreise nach Italien erforderlichen Visums abgeben;
 - c. der Forscher bei Unterzeichnung des Vertrages die Erklärung gemäß D.P.R. 445/2000, mit welcher die eventuell beanspruchten Verträge für Forschungsassistenten und Forscher mit befristetem Arbeitsvertrag gemäß Gesetz Nr. 240/2010 und das Nichtvorhandensein von Unvereinbarkeiten bescheinigt wird, nicht einreicht.
4. Das Arbeitsverhältnis kann wegen freiwilliger Kündigung aufgelöst werden. Das Kündigungsschreiben ist an den Rektor zu richten und der Servicestelle Lehrpersonal und der zugehörenden Struktur zu senden.

In diesem Fall muss eine schriftliche Vorankündigungsfrist von 30 Kalendertagen eingehalten werden, welche ab dem Datum des Einganges des Kündigungsschreibens in der Servicestelle Lehrpersonal läuft. Bei schriftlicher Zustimmung des Verantwortlichen des Forschungsprojektes/des Verantwortlichen der zugehörenden Struktur kann die Vorankündigungsfrist nicht eingehalten werden.

5. Das Arbeitsverhältnis kann gemäß den geltenden zivilrechtlichen Bestimmungen aufgelöst werden.

Art. 10

Rechte und Pflichten

1. Zum Zwecke der Abrechnung der Forschungsprojekte wird die jährliche Tätigkeit mit 1.500 Stunden für den Forscher in Vollzeit und mit 750 Stunden jährlich für den Forscher in Teilzeit quantifiziert.

Alle Stunden werden in einem Register vermerkt.

2. Der Forscher stimmt die Modalitäten zur Durchführung der Tätigkeiten mit dem Verantwortlichen des Forschungsprojektes oder, falls dieser nicht vorgesehen ist, mit dem Verantwortlichen der zugehörigen Organisationseinheit ab.

3. Jährlich und bei Beendigung der Vertragsdauer muss er einen Bericht über die an der zugehörigen Organisationseinheit geleistete Tätigkeit und die bis zu diesem Zeitpunkt erreichten Ergebnisse hinterlegen.

Der Bericht bei Vertragsende muss ausführlich und detailliert sein und spätestens innerhalb von 45 Tagen vor Vertragsende hinterlegt werden. Sollte ein Verantwortlicher des Forschungsprojektes vorgesehen sein, wird der Bericht von diesem gesichtet und kommentiert.

4. Der Forscher im Vollzeitverhältnis muss mindestens 4 Tage in der Woche an der Universität anwesend sein. Der Forscher im Teilzeitverhältnis muss mindestens 3 Tage in der Woche anwesend sein.

Art. 11

Unvereinbarkeit, Vereinbarkeit, Probezeit, Genehmigung für externe Aufträge

1. Die Stelle als Forscher mit befristetem Arbeitsvertrag ist unvereinbar mit:
 - a. anderen abhängigen Arbeitsverhältnissen
 - b. Verträgen als Forschungsassistent/innen (sog. „*assegno di ricerca*“)
 - c. dem Forschungsdoktorat, wenn dieses die Auszahlung eines Studienstipendiums vorsieht
 - d. Stipendien, die nach dem Laureat oder dem Forschungsdoktorat ausbezahlt werden, oder mit anderen Stipendien. Hiervon ausgenommen sind Stipendien zur Finanzierung von Aufenthalten in anderen nationalen oder ausländischen Institutionen zur Durchführung gemeinsamer Forschungstätigkeiten und sofern diese Stipendien lediglich zur Deckung von Reise-, Unterkunfts- und Verpflegungsspesen bestimmt sind;
 - e. bezahlten Aufträgen der Universität im Bereich der Lehre und Forschung.

Der Gewinner muss bei Unterzeichnung des Vertrages eine Erklärung gemäß D.P.R. 445/2000 einreichen, mit welcher die eventuell beanspruchten Verträge für Forschungsassistenten und Forscher mit befristetem Arbeitsvertrag gemäß Gesetz Nr. 240/2010 und das Nichtvorhandensein von Unvereinbarkeiten bescheinigt wird.

Sollte der Kandidat andere Ämter oder Aufträge inne haben, muss dieser eine Erklärung beilegen, in welcher die Art der Tätigkeit genau angeführt wird.

2. Die Stelle als Forscher mit befristetem Arbeitsvertrag ist vereinbar mit
 - a. bezahlten Aufträgen im Bereich der Forschung und/oder Lehre, welche von anderen Universitäten, Einrichtungen oder Institutionen in Italien oder im Ausland erteilt werden, sofern diese vorher die Zustimmung des Verantwortlichen des Projektes/des Forschungsbereiches haben und vom Rektor genehmigt werden
 - b. gelegentlichen Vorlesungen und Seminaren, für welche keine Unbedenklichkeitserklärung gemäß der geltenden Regelung über die Unvereinbarkeiten und Ermächtigungen zur Ausübung von Aufträgen für Professoren und Forscher erforderlich ist.
3. Die Bediensteten von staatlichen Verwaltungen müssen für die gesamte Vertragsdauer in den Wartestand, bei dem weder eine Vergütung noch die Entrichtung von Für- und Vorsorgebeiträgen vorgesehen ist, oder, falls in den Regelungen der Herkunftsverwaltung vorgesehen, außerhalb der Planstelle gesetzt werden (sog. „*fuori ruolo*“).
4. Für die Bediensteten von öffentlichen Verwaltungen mit zeitlich befristeten und unbefristeten Teilzeitarbeitsverhältnis, falls sie das Auswahlverfahren gewinnen, gelten die Unvereinbarkeiten gemäß den geltenden Gesetzen und dem Nationalen Kollektivvertrag.
5. Die Probezeit beträgt 3 Kalendermonate, beginnend mit dem Aufnahmedatum.
6. Für den Bereich der Genehmigungen finden die diesbezüglich geltenden gesetzlichen Bestimmungen Anwendung.

Art. 12

Wirtschaftliche und fürsorgliche Behandlung

1. Die Jahresbruttovergütung beträgt: Vollzeit 42.000 Euro; Teilzeit (75%) 31.500 Euro.

Sofern dem Forscher die Wissenschaftszulage gemäß geltender Regelung zuerkannt wird, wird der entsprechende Jahresbruttobetrag zur Jahresbruttovergütung hinzugefügt. Falls die Wissenschaftszulage zuerkannt wird erfolgt die Auszahlung rückwirkend ab Vertragsbeginn. Dies gilt auch für den Fall, dass die Bewertung nach Vertragsbeginn erfolgt.

Für die vom Forscher eventuell geleistete zusätzliche Lehrtätigkeit, kommt der Stundensatz zur Anwendung, welcher zu Beginn des akademischen Jahres, in welchem die zusätzliche Lehrtätigkeit geleistet wird, gültig ist, wobei auch die entsprechenden Höchstgrenzen berücksichtigt werden.

2. Da es sich auf jeden Fall um ein abhängiges Arbeitsverhältnis handelt, werden für diese Verträge die für die Einkommen aus abhängiger Arbeit geltenden steuer-, sozial- und fürsorgerechtlichen Bestimmungen angewandt.

Art. 13

Datenschutzbestimmungen

1. Mit Bezug auf die Bestimmungen der Verordnung (EU) 2016/679 "Europäische Datenschutzgrundverordnung", teilt die Freie Universität Bozen als Verantwortliche der Daten dieses Auswahlverfahrens mit, dass die in den Bewerbungsunterlagen enthaltenen Daten ausschließlich für die Durchführung dieses Auswahlverfahrens und des eventuellen Vertragsabschlusses verwendet werden (s. beiliegende Datenschutzbelehrung).

Anthesi Srl, mit Sitz in der Via Brennero 97, 38121 Trient (TN) ist - beschränkt auf die Online-Bewerbungen - externer Verantwortlicher der Datenverarbeitung.

Art. 14

Whistleblowing

1. Gemäß den Bestimmungen des gesetzvertretenden Dekretes vom 10. März 2023, Nr. 24, hat die Freie Universität Bozen (unibz) ein Verfahren für die Bearbeitung der Meldungen von Verstößen (sog. „Whistleblowing“) ausgearbeitet. Unter „Whistleblower“ werden natürliche Personen bezeichnet, die im Zusammenhang mit ihren Arbeitstätigkeiten erlangte Informationen über Verstöße melden.
2. Informationen über die Bearbeitung der Meldungen, die Zusendung von Informationen sowie über die Verarbeitung und Speicherung personenbezogener Daten können unter dem link [Weitere Inhalte / Freie Universität Bozen \(unibz.it\)](#) abgerufen werden.

Art. 15

Verfahrensverantwortlicher

1. Im Sinne des Gesetzes Nr. 241 vom 7. August 1990 und nachfolgende Änderungen und Ergänzungen, ist der Verfahrensverantwortliche Herr dott. Marco Carreri - Koordinator des Bereichs Wettbewerbe der Servicestelle Lehrpersonal, Franz-Innerhofer-Platz, 8 – Postfach 276 – 39100 Bozen – Tel. +39 0471 011312, E-mail: calls-personnel-academic@unibz.it.
2. Auf der Web-Seite über die vergleichenden Bewertungsverfahren <https://www.unibz.it/de/home/position-calls/positions-for-academic-staff/?group=16> finden Sie alle Informationen über den Stand der Arbeiten der Bewertungskommission und die entsprechenden Fälligkeiten.

Art. 16

Verweis

1. Für sämtliche Angelegenheiten, welche nicht in dieser Ausschreibung ausdrücklich geregelt sind, wird auf die in den Prämissen dieses Dekretes angeführten Bestimmungen und auf die geltenden gesetzlichen Bestimmungen verwiesen.

Der Rektor

Prof. Alex Weissensteiner

Digital unterzeichnet

Bozen, Datum der Registrierung